

## 3 La governance

Consiglio di Gestione (nominato con D.M. 13.11.2013)

Presidente (nominato con verbale C.d.G n.17 del 16.12.2013)

prof. Giuseppe Galasso  
Consiglieri  
prof. Antonio D'Auria  
prof. Massimo Lo Cicero  
prof. Mario Rusciano  
prof. Paola Villani

Direttore Generale (nominato con verbale del C.d.G. n. 18 del 13.1.2014)  
arch. Paolo Lorenzo Romanello

Collegio dei Revisori dei Conti (nominato con D.M. del 17.1.2014)  
Presidente  
dott. Francesco Marcone

Revisori effettivi  
dott.ssa Luciana Guerriero  
dott. avv. Maurizio Napoli

Revisore supplente  
dott.ssa Silvana Silvestri



## 4 La struttura organizzativa

Il Personale della Fondazione è così organizzato:

Dal 1 febbraio 2013

Funzione

Direzione Generale

Ufficio Tecnico

Ufficio Eventi

Contabilità e Controllo Interno

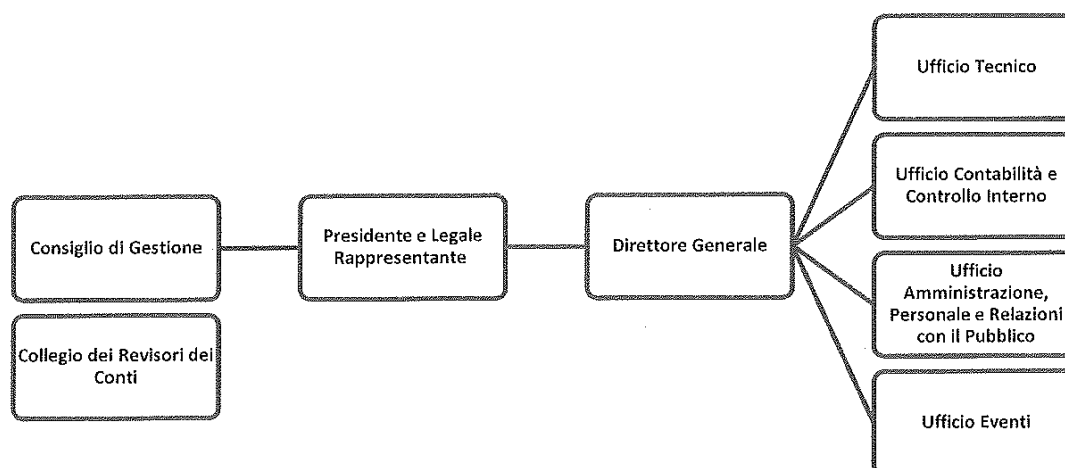
Amministrazione, Personale e Relazioni  
con il Pubblico

TOTALE

Dirigenti	Funzionari	Totale
1		1
	3	3
	2	2
	1	1
	1	1
1	7	8



La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:



Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:



## Direzione Generale

- Responsabilità: cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Gestione.
- Principali attività: implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi e le delibere del Consiglio di Gestione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi di amministrazione, di cui svolge la funzione di Segretario.

## Ufficio Contabilità e Controllo Interno

- Responsabilità: è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione e del controllo interno.
- Principali attività: registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con fornitori; fornire supporto all'organo di controllo della Fondazione.

## Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico

- Responsabilità: È responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli altri organi della Fondazione, gestione amministrativa del personale ed elaborazione emolumenti.
- Principali attività: gestione amministrativa del personale e elaborazione emolumenti; tenuta libro unico del lavoro ed altri documenti obbligatori; controllo e liquidazione delle ritenute.

## Ufficio Tecnico

- Responsabilità: tutela, conservazione e recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, procedure di gara, progettazione e direzione lavori.
- Principali attività: attività di progettazione, monitoraggio dello stato degli immobili, direzione degli interventi e direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, attività tecnico-amministrativa relativa ai lavori finanziati, rispetto delle



normative interne in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, controllo sulla corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono effettuati.

#### Ufficio Eventi

- Responsabilità: responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi, organizzazione eventi istituzionali, organizzazione attività accessorie, rapporti con fornitori e clienti inerenti gli eventi e le visite guidate, gestione dell'apertura e della chiusura delle ville per le visite guidate.
- Principali attività: gestione rapporti con la stampa; gestione e cura del sito web e dei suoi contenuti, realizzazione e diffusione della newsletter della Fondazione e in genere del materiale informativo della Fondazione (brochure, altra documentazione); organizzazione eventi istituzionali, organizzazione e gestione operativa di eventi organizzati da soggetti esterni, gestione del Museo della Villa delle Ginestre di Torre del Greco gestione del Museo Diffuso delle Ville Vesuviane, funzioni di segreteria e protocollo generale.



Parte seconda

Il Bilancio di Esercizio 2015



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Relazione del Direttore Generale al Bilancio dell'esercizio 2015  
(art. 18, comma 2, Statuto Fondazione)**

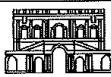
La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha, nel corso degli anni, consolidato l'attenzione al controllo della spesa e messo in campo molte energie per l'incremento dei proventi, al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo, molto ambizioso, dichiarato per il 2015 era quello di centrare il pareggio. Tale obiettivo per la prima volta dalla costituzione della Fondazione (anno 2009) è stato raggiunto. Il Bilancio di esercizio 2015 espone, infatti, un risultato di gestione in avanzo di €1.882,56.

Lo scopo per il quale è stata creata la Fondazione Ente Ville Vesuviane, tuttavia, non è quello di realizzare proventi, bensì di conservare, tutelare, restaurare, promuovere e valorizzare un patrimonio costituito da complessi monumentali di altissimo pregio storico, artistico e culturale tanto da essere stati censiti e formalmente riconosciuti di particolare interesse con 2 decreti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Scopo primario, dunque, per il quale è stato costituito dallo Stato un soggetto "non commerciale" con una veste inizialmente del tutto pubblica "Ente Consorzio pubblico", oggi una *ibridazione* che sia per la sua genesi originaria (l'Ente per le Ville Vesuviane) che per alcuni elementi oggettivi (controllo pubblico di Mibact, MEF e Corte dei Conti, nomina con Decreto Ministeriale di tutti i componenti del Consiglio di Gestione, nomina con Decreto Ministeriale di tutti i componenti il Collegio dei Revisori dei conti, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti scelto tra i Revisori legali del MEF), che per il comportamento degli Uffici che improntano il proprio operato sempre secondo il principio della massima trasparenza e secondo il Codice degli Appalti Pubblici per qualsivoglia affidamento di beni e servizi, è stata inserita nuovamente, a partire dal 2016, nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche redatto annualmente dall'ISTAT.

La Fondazione grazie ai Fondi strutturali riesce a restaurare il patrimonio che direttamente gestisce. E' avvenuto, in origine con Villa Campolieto e con Villa Ruggiero (entrambe in Ercolano), è continuato con il Parco sul mare della Villa Favorita (Ercolano), in Concessione demaniale - per tale complesso monumentale l'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) oltre a curare il restauro degli edifici, a ripristinare l'Approdo borbonico e a ricostituire il



bosco originario, dovette provvedere, all'epoca, anche allo sfratto dei tanti occupanti abusivi che da anni vivevano in alloggi di fortuna all'interno del Parco.

I grandi restauri sono continuati anche dopo la trasformazione dell'Ente in Fondazione con interventi sull'intero complesso della Villa delle Ginestre di Torre del Greco nella quale è stato creato un giardino letterario ed un teatro all'aperto con una capienza di oltre 400 posti, e, a distanza di oltre trent'anni, nuovamente si è intervenuti nella Villa Campolieto di Ercolano.

Tutto ciò fu, ed è tuttora possibile, grazie al fatto che l'Ente (ora Fondazione) era riuscito a radicarsi in un territorio complesso come quello vesuviano ed ercolanese in particolare. L'Ente (ora Fondazione) è riuscito a farsi percepire come una Risorsa per la collettività, un investimento sulla propria storia, sulla propria cultura e sulle risorse potenzialmente sconfinite di questo territorio. Molto è stato fatto, ma ancora di più resta sempre il lavoro da fare e che, gli Uffici della Fondazione svolgono ogni giorno con rinnovata passione.

Il contributo dei Fondi POIn, che il Mibact ha concesso, ha rappresentato un ulteriore stimolo per la Fondazione che ha colto un importante segnale dello Stato, un riconoscimento dell'opera svolta dalla Fondazione ed una fiducia nell'efficienza della gestione della risorse pubbliche da parte della Fondazione che, in tal modo, ha potuto completare il restauro dell'intero complesso monumentale della Villa Campolieto di Ercolano.

Grazie al contributo della Fondazione il corso Resina di Ercolano è stato nuovamente valorizzato e sono sorte nuove attività commerciali, in particolare legate al turismo come nuove agenzie di viaggi, ristoranti, alberghi e bed&breakfast.

Pertanto, anche se l'obiettivo economico è sempre perseguito con estrema determinazione occorre non dimenticare la *mission*, lo scopo principale, della nascita della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

E' per tutti questi motivi che, a parere dello scrivente, un contributo ordinario dello Stato rappresenta un indispensabile elemento di serenità per la programmazione ed il rafforzamento delle strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio che la Fondazione Ente Ville Vesuviane gelosamente custodisce e promuove ed un rafforzamento dell'altrettanto fondamentale funzione di coesione sociale che la Fondazione svolge per il territorio.

Dal punto di vista economico-finanziario il Bilancio di esercizio 2015 ha sostanzialmente rispettato quanto previsto nel documento previsionale riferito allo stesso anno 2015. Il Bilancio di previsione 2015, infatti, esponeva un risultato positivo di gestione presunto pari a €15.000,00. Nel corso del 2015 non si è realizzato il corso leopardiano denominato Summer School per difficoltà organizzative con gli altri enti coinvolti. Il risultato atteso da tale attività era stimato in €12.000,00.



I proventi della Fondazione si sono attestati sui livelli presunti nel 2015 ed in aumento rispetto al 2014.

In particolare risultano confermati i proventi derivanti dalle visite guidate ai siti gestiti dalla Fondazione. Il trend di crescita conforta le previsioni della Fondazione e, si ritiene che nel 2016 dopo il completamento della Villa Campolieto di Ercolano (Na) i proventi derivanti da tale attività potranno ancora essere incrementati. Infatti, il risultato 2015 relativo alle visite guidate ha registrato un forte incremento di visitatori alla Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), nella quale, oltre alla consueta visita alla dimora leopardiana si sono affiancate attività di laboratori didattici per scuole di vario grado che hanno consentito di mantenere gli stessi proventi del 2014 nonostante la Villa Campolieto di Ercolano (Na), interessata dai lavori di restauro, sia stata per molti mesi chiusa ai visitatori.

Nel 2015 si confermano anche le entrate patrimoniali derivanti dalla locazione di spazi nella Villa Campolieto e nella Villa Ruggiero di Ercolano (Na), entrambe di proprietà della Fondazione. I locali sono rispettivamente locati alla STOA' SCpA, scuola di management accreditata ASFOR che svolge attività formative ad elevata specializzazione, ed all'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na), sede degli Uffici della Ragioneria e della Biblioteca Comunale aperta al pubblico. Questi canoni di locazione che contrattualmente dovrebbero assicurare alla Fondazione un entrata di circa €180.000,00 annui, in realtà ne assicurano circa €167.500,00 poiché il Comune di Ercolano beneficia di un taglio del 15% previsto dalla legge, come anche dettagliato nella nota integrativa.

Altri proventi che risultano incrementati rispetto all'esercizio 2014 sono quelli derivanti dalle attività accessorie.

Con tale termine si definisce, a volte anche impropriamente, le attività non direttamente legate alla *mission* della Fondazione ma strumentali alla stessa. A tale area di attività, per esempio, sono attribuite le manifestazioni svolte da terzi nei siti gestiti dalla Fondazione dietro pagamento per la concessione temporanea di spazi. Molte volte tali eventi rientrerebbero, però, in pieno negli scopi della Fondazione poiché contribuiscono a promuovere e valorizzare il sito ed il *brand* della Fondazione Ente Ville Vesuviane. Inoltre, in tale area di attività sono, nel 2015, indicati anche i proventi realizzati dalla vendita dei biglietti degli spettacoli del Festival delle Ville Vesuviane 2014 (oltre €130.000,00).

Il Festival delle Ville Vesuviane continua a rappresentare il fiore all'occhiello delle manifestazioni volte alla valorizzazione e promozione dei siti delle Ville Vesuviane. L'edizione 2015 (XXVII edizione), con una programmazione di eventi spalmata su oltre 8 mesi per attivare processi di destagionalizzazione e di diversificazione dell'offerta culturale ha registrato un ottimo successo di pubblico. Il Festival 2015 ha coinvolto nel mese di maggio i visitatori in visite teatralizzate nelle Ville Vesuviane, con concerti di musica classica nei saloni della Villa Campolieto. Nel mese di giugno sono stati realizzati tre



concerti di una rassegna denominata "Napoli d'Autore". Nell'ultima settimana di Giugno, nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), si sono realizzate le "celebrazioni leopardiane" con visite anche serali alla Villa e con un recital di Pamela Villoresi.

Nei mesi di agosto e settembre, invece, come di consueto il Festival si è trasferito nella sua location per i grandi eventi, il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano, dove è stata creata un'arena all'aperto con oltre 2.500 posti a sedere. Si sono esibiti quest'anno: Litfiba (unica data in Campania del loro tour con la reunion di Piero Pelù e Ghigo), Francesco Renga, Enzo Avitabile e i Bottari, Eduardo De Crescenzo. Il Festival ha registrato anche quest'anno un'ottima risposta in termini di pubblico sia regionale che extra-regionale.

Per quanto attiene direttamente al Bilancio d'esercizio 2015 si precisa che lo stesso è stato redatto secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010. Lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n.1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Tuttavia, si evidenzia che il presente documento Consuntivo sarà l'ultimo redatto secondo l'attuale disposizione, poiché, a decorrere dal 2016, come già realizzato per il documento di previsione 2016, il Bilancio sarà predisposto, secondo i principi e le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", per effetto della inclusione della Fondazione Ente Ville Vesuviane nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm.(Legge di contabilità e di finanza pubblica), pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.227 del 30 settembre 2015.

Alla data di approvazione del presente documento contabile il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane ha deliberato i seguenti documenti amministrativi e contabili, non ancora formalmente approvati dal Ministero Vigilante:

- Regolamento di Amministrazione e Contabilità: deliberato in data 20 settembre 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Bilancio di Previsione 2014: deliberato in data 23 ottobre 2013.
- Bilancio di Previsione 2015: deliberato in data 27 ottobre 2014.
- Bilancio Consuntivo 2014: deliberato in data 28 aprile 2015.
- Bilancio di Previsione 2016: deliberato in data 18 dicembre 2015. Tale Bilancio è oggetto di chiarimenti da parte dei Ministeri Vigilanti.



I predetti documenti amministrativi e contabili sono stati regolarmente sottoposti nei termini alla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione. Il Collegio dei Revisori, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, ha esaminato i suddetti documenti e ha espresso, pur con delle osservazioni, il proprio parere favorevole all'approvazione.

Tutti i documenti consuntivi, invece, risultano approvati, ad eccezione del Bilancio 2014 che ha ricevuto il parere favorevole da parte del MEF con nota n. 74493 del 30.9.2015, mentre non è ancora intervenuta la formale approvazione da parte del MiBACT.

Il presente documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dalla nota integrativa con il commento delle principali poste dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione.

Tabella n.1 - Confronto tra i Risultati d'esercizio esposti nei Bilanci di Previsione e nei Bilanci Consuntivi

Anno	Risultato di gestione Bilancio di Previsione	Risultato di gestione Bilancio Consuntivo	Scarto tra B. Previsione e B.Consuntivo
2010	- € 617.630,00	- € 544.773,59	-€72.856,41
2011	- € 443.462,50	- € 406.180,19	-€37.282,31
2012	- € 291.972,00	- €391.979,04	€100.007,04
2013	- €84.515,00	- €79.875,07	-€4.639,93
2014	-€54.215,00	-€57.981,49	€3.766,49
2015	€15.238,00	€1.882,56	-€13.355,44

I risultati esposti nei bilanci di previsione della Fondazione prevedevano nel periodo 2010/2015 l'azzeramento della perdita, che oggi si esprime in una riduzione del disavanzo di €617.630,00 in sei anni.

Tabella n.2 - Risultati d'esercizio esposti nei Bilanci d'Esercizio

Ann o	Risultato d'esercizio	Diff. vs. esercizio 2009	Diff. vs. esercizio 2010	Diff. vs esercizio 2011	Diff. vs. esercizio 2012	Diff. vs esercizio 2013	Diff. vs esercizio 2014
2009	-€1.088.402,28	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2010	-€544.773,59	-€543.628,69	-----	-----	-----	-----	-----
2011	-€406.180,19	-€682.222,09	-€138.593,40	-----	-----	-----	-----
2012	-€391.979,04	-€696.423,24	-€152.794,55	-€14.201,15	-----	-----	-----
2013	-€79.875,07	-€1.008.527,21	-€464.898,02	-€326.305,12	-€312.104,02	-----	-----
2014	-€57.981,49	-€1.030.420,79	-€486.792,10	-€348.198,70	-€333.997,55	-€21.893,58	-----
2015	€1.882,56	-€1.086.519,72	-€542.891,03	-€404.297,63	-€390.096,48	-€77.992,51	€56.098,63



La tabella n.2, che prende in considerazione anche il 2009 - anno di trasformazione dell'Ente in Fondazione - ben evidenzia i risultati di esercizio realizzati dalla costituzione all'attualità. Il dato più immediato è che la Fondazione ha ridotto costantemente il proprio disavanzo di competenza con una diminuzione tra il 2009 (disavanzo di €.1.088.402,28) ed il 2013 (disavanzo di €.79.875,07) di oltre un milione di euro.

Il principale obiettivo perseguito, e raggiunto, dalla Fondazione nel suo primo quadriennio di attività è stato quello della riduzione della spesa, in linea con le politiche nazionali di contenimento, volte *in primis* alla "messa in sicurezza dei conti".

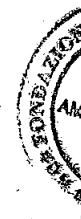
Si evidenzia, come ogni anno, che la Fondazione amministra, senza il sostegno di trasferimenti in via ordinaria, un patrimonio storico-artistico (del valore di circa 42.000.000,00) e si assume la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell'Ente per le Ville Vesuviane - finalizzata alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo nella sua disponibilità - dedicando una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione degli immobili storici di propria pertinenza e attivandosi costantemente nella ricerca di fondi e finanziamenti per la realizzazione di interventi per la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio.

Come richiamato anche nel precedente elaborato contabile il secondo quadriennio, affidato al nuovo Consiglio di Gestione, oltre a confermare la riduzione della spesa corrente deve concentrarsi sulle politiche di sviluppo della Fondazione e sull'incremento delle entrate. Nel 2015, che rappresenta la metà del mandato quadriennale dell'attuale Consiglio di Gestione la Fondazione ha raggiunto il pareggio di bilancio. L'obiettivo del prossimo biennio è senz'altro quello di confermare tali buoni risultati consolidando i conti della Fondazione e incrementando le Riserve volontarie e la liquidità della medesima. In tal modo la Fondazione potrà concentrarsi nel successivo quadriennio su eventuali strategie di sviluppo e rafforzamento delle proprie attività istituzionali soprattutto nel campo della tutela e della conservazione di altre Ville Vesuviane.

Si ricorda ancora che il Consiglio di Gestione ha deliberato una bozza di revisione dello Statuto della Fondazione, proposto al Ministero Vigilante, al fine di ottimizzare la gestione e di allargare la platea dei possibili soci fondatori.

Altra questione importante per il futuro della Fondazione è quella legata alla richiesta di un corrispettivo per svolgere concretamente le funzioni pubbliche delegate dal Ministero Vigilante e già affidate dalla Legge n.578/1971 all'Ente per le Ville Vesuviane.

Nonostante la congiuntura economica, appare necessario per il futuro della Fondazione Ente Ville Vesuviane, che siano garantiti contributi istituzionali tali da permettere, insieme con i proventi delle attività tipiche e accessorie, una programmazione che possa rafforzare il ruolo della Fondazione Ente Ville Vesuviane, facendole acquisire quel diritto di tutela e controllo sull'intero patrimonio costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, di cui



alcune, purtroppo, versano in stato di degrado e abbandono, come ciclicamente documentato anche dai media nazionali.

*Relativamente agli interventi volti alla conservazione ed al restauro.*

Per quanto riguarda la Villa delle Ginestre, di proprietà dell'Università Federico II di Napoli ed in comodato d'uso gratuito trentennale alla Fondazione, giusta Convenzione Rep.n.9664 del 22.7.1997, i cui lavori di restauro sono stati regolarmente completati e collaudati, è in fase avanzata il nuovo piano di rilancio che sta già producendo incoraggianti risultati. Inoltre, si ricorda che è tuttora in corso un atto aggiuntivo (stipulato in data 24.2.2014 Rep.n.10375) alla Convenzione già in essere, con il Comune di Torre del Greco (Na) e con l'Università Federico II di Napoli, che prevede un contributo annuo a favore della Fondazione di €10.000,00 da parte dell'Università.

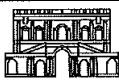
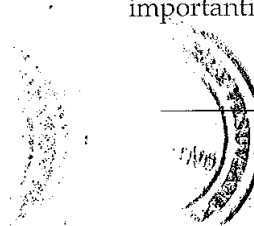
Per quanto riguarda la Villa Campolieto di Ercolano (Na)

Inoltre, si rammenta che gli Uffici della Fondazione avevano predisposto richiesta di finanziamento per l'intervento denominato Villa Campolieto da finanziare attraverso fondi POIn.

Con nota n.9662 del 23.10.2013 del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo è stato comunicato che a seguito dell'istruttoria del Ministero, condivisa con la Direzione Regionale, la Fondazione è stata ammessa a finanziamento per il progetto di restauro della Villa Campolieto con un contributo di €6.800.000,00 circa. Tale operazione, è di particolare rilievo non solo per l'entità del finanziamento ma anche perchè consentirà di effettuare un intervento organico e strutturale sull'intero complesso monumentale come non avveniva dal 1980.

Il bando di gara è stato pubblicato dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane in data 19 giugno sulla Gazzetta Ufficiale Europea ed in data 20 giugno sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

Hanno partecipato alla gara n.7 imprese. Al termine dei lavori della Commissione di Gara è risultata aggiudicataria la costituenda ATI formata dalle ditte Coop. Archeologia, Ediltecnica SpA e CMC Soc.Coop. La gara è stata aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo l'art.53, comma 2, lett.a) del D. Lgs.163/2006 (Codice degli Appalti Pubblici). I lavori hanno permesso un completo restauro delle facciate, l'adeguamento funzionale di tutti gli impianti, ivi compresa l'installazione di una guaina fotovoltaica sul terrazzo di copertura del complesso monumentale. Inoltre, sono stati realizzati importanti interventi di consolidamento al colonnato della Villa con una nuova tecnica più performante che assicura una migliore stabilità. Anche gli affreschi più importanti sono stati oggetto di un intervento di restauro, oltre alla risistemazione delle aree



a verde, del parcheggio e di tutti i locali interni del complesso monumentale. I lavori sono stati ultimati e sono in fase di collaudo finale.

Una particolare attenzione merita il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano (Na). La Fondazione custodisce, in virtù di una Concessione Demaniale prot.10999 rep.12 del 10.10.1997, di durata diciannovenne, in scadenza nel mese di ottobre 2016, il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano (Na).

Nel 1984, l'Ente per le Ville Vesuviane, visto il grave stato di abbandono del Parco sul mare, riuscì a strappare una prima concessione dal Demanio per realizzare fondamentali opere di consolidamento dei muri di confine e di rimboschimento. La seconda concessione demaniale, 1987 - 1989 (rep. 14509), fu stipulata per permettere lavori di somma urgenza alla palazzina dei mosaici da realizzare con fondi dell'Agensud.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 24 maggio 1996, approvò il progetto relativo ai lavori di consolidamento e restauro degli edifici nonché delle sistemazioni esterne e il 10 ottobre 1997 (prot. 10999) il Demanio diede in concessione definitiva per diciannove anni il Parco sul mare all'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione).

Al termine di lunghi anni di lavori, dovuti anche alla frammentazione della risorse necessarie e disponibili, l'ultimazione dei lavori avvenne il 2 luglio 2003 e il collaudo finale il 14 gennaio 2004. Nello stesso anno l'Ente realizzò una struttura per il recupero della funzionalità dell'attracco dell'Approdo borbonico, con risorse comunitarie, consentendo per la prima volta le regolari corse del Metrò Regionale del mare. Il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano, aperto al pubblico, ha ospitato fino al 2009 la sede di rappresentanza della Regione Campania e accoglie oggi eventi culturali di vario genere tra cui il Festival delle Ville Vesuviane giunto nel 2015 alla XXVII edizione. La stessa attenzione purtroppo non c'è stata per la porzione a monte del parco che ospita la villa Favorita; nonostante la Fondazione, negli anni abbia intrapreso numerosi contatti con gli Uffici Demaniali di Roma al fine di poter estendere la concessione in essere anche alla parte superiore (l'ultima richiesta ufficiale è del 21/12/2010) quest'ultima è lasciata esposta al degrado e all'incuria da ormai più di quarant'anni. Anche il bando di Gara, pubblicato il 29 dicembre 2014 e scaduto a marzo 2015, per la concessione di valorizzazione del complesso monumentale della Villa Favorita di Ercolano (Na) da parte della direzione Centrale dell'Agenzia del Demanio è andato deserto.

Inoltre, si è venuti a conoscenza della intenzione di trasferire la proprietà del Parco Inferiore e dell'Approdo, con i relativi edifici annessi, all'Amministrazione Comunale di Ercolano ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 85/2010 e s.m.i. (federalismo demaniale culturale). A tal proposito si evidenzia che la Fondazione dopo aver dimostrato un altissimo grado di affidabilità nella custodia e nella valorizzazione del bene demaniale è stata, al momento, di



fatto esclusa da qualsiasi ruolo attivo nel progetto visto l'interesse strategico della stessa nel gestire e valorizzare il bene e le ingenti risorse, umane e finanziarie, impegnate fino ad oggi per le opere di restauro e di manutenzione. Si evidenzia, altresì, come la Fondazione sia l'unico organismo preposto alla tutela e salvaguardia delle 122 Ville Vesuviane, emanazione diretta del MiBACT e quindi appare urgente non solo il rinnovo della concessione in essere che scadrà ad ottobre 2016 ma anche il trasferimento definitivo della proprietà della Parte Inferiore alla Fondazione già ampiamente titolata.

La Fondazione ha negli anni più volte richiamato l'attenzione delle Istituzioni sulla necessità del rinnovo e da ultimo con nota n.15 del 18.2.2016 ha chiesto il rinnovo della suddetta Concessione Demaniale. È da sottolineare sul punto la nota n.5584 del 4.4.2016 del Segretariato Generale del MiBACT indirizzata all'Agenzia del Demanio di Roma e alla sua Direzione Regionale della Campania (e ricevuta dalla Fondazione per conoscenza) con la quale il MiBACT esprime l'opportunità che la Concessione Demaniale sia rinnovata a favore della Fondazione.

#### *Relativamente agli interventi volti alla valorizzazione.*

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è impegnata, nonostante le difficoltà economiche, nell'opera di valorizzazione e promozione turistica del complesso delle Ville Vesuviane del XVIII secolo.

Questa opera viene svolta attraverso l'organizzazione di eventi culturali, quali la celebrazione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), gli Itinerari Vesuviani lungo il Miglio d'Oro, le eccellenze enogastronomiche di Vini, Ville e Sapori, e la promozione del Museo diffuso del territorio e delle Ville Vesuviane.

L'evento più importante, sia in termini di visibilità che di impegno tecnico ed economico, è il Festival delle Ville Vesuviane.

Questo evento ogni anno porta nelle Ville Vesuviane del XVIII secolo migliaia di spettatori che godono dell'incredibile sintesi tra le incantevoli architetture delle Ville Vesuviane e gli importanti spettacoli che si rappresentano.

Il Festival delle Ville Vesuviane rappresenta una tradizione che la Fondazione riesce a far proseguire soltanto in presenza di finanziamenti pubblici dedicati.

Difatto, anche la buona riuscita di questa iniziativa è merito della struttura della Fondazione che, grazie al know-how acquisito durante gli anni, riesce a proporre, per i bandi di finanziamento ai quali partecipa, progetti validi e dettagliati, degni di essere realizzati.

Nel 2015 il Festival delle Ville Vesuviane si è svolto, con un contributo della Regione Campania di €700.000,00, finanziato con fondi PAC III della Regione Campania che hanno



consentito la realizzazione di spettacoli di qualità ed interventi mirati alle strutture che hanno ospitato gli eventi.

*Relativamente alle attività accessorie.*

Come già anticipato in precedenza le attività accessorie sono considerate attività *strumentali al raggiungimento degli scopi statutari della* Fondazione. Lo sviluppo di tali attività rappresenta, comunque, un'importante voce di entrata per la Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale area di attività, infatti, insieme alle entrate derivanti dalle attività tipiche (come il potenziamento del Museo diffuso e del Museo Letterario della Villa delle Ginestre) ed alle entrate patrimoniali e finanziarie, negli obiettivi della Fondazione, devono soddisfare almeno il 60% del fabbisogno economico della Fondazione.

Le restanti risorse economiche dovranno, comunque, essere rappresentate da trasferimenti che a vario titolo potranno pervenire da enti pubblici e privati.

Come anticipato nel precedente documento contabile si conferma che è in essere l'accordo biennale per gli eventi da svolgere nelle strutture della Fondazione che prevede la concessione di spazi per 15 eventi nell'anno 2015 e di 20 eventi nell'anno 2016.

*Relativamente alle entrate.*

È dovere di questa Direzione, sottolineare che da ormai un trentennio, l'Ente per le Ville Vesuviane prima e la Fondazione adesso, pur tra mille difficoltà e con una costante perdita di risorse finanziarie, riesce a difendere il proprio patrimonio immobiliare.

Quest'anno la Fondazione ha raggiunto il pareggio di bilancio. Si sottolinea che ciò è stato possibile grazie ad una oculata gestione delle (poche) risorse a disposizione e grazie al fatto che gli interventi finalizzati hanno permesso di restaurare le strutture della Fondazione con considerevoli risparmi di spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie. In questo, bisogna riconoscere la sinergia che la Fondazione ha trovato con le strutture centrali (MiBACT) e periferiche dello Stato (Regione Campania) per l'assegnazione di risorse finalizzate. Tuttavia, si ribadisce ancora la necessità di risorse pubbliche in via ordinaria alla Fondazione che possano contribuire a mantenere e sviluppare una struttura che svolge un'attività sociale e culturale degna di essere conservata e implementata.

È per tale motivo che, a parere dello scrivente, risultano di particolare urgenza azioni incisive quali la concessione di contributi istituzionali per sostenere le spese di parte corrente; la definizione della nuova concessione di poteri e di un corrispettivo per l'attuazione della stessa da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al fine di riportare sotto la tutela della Fondazione Ente Ville Vesuviane tutti gli immobili, parchi e giardini classificati come Ville Vesuviane; la ridefinizione di uno Statuto della Fondazione,

